

# Traffici in calo del 5 per cento nei primi tre mesi del 2023

Stimato in particolare un crollo di prodotti e minerali per la metallurgia

Il porto di Ravenna nei primi due mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 4.191.817 tonnellate, in calo del 4% (oltre 175 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 3.685.700 tonnellate e gli imbarchi pari a 506.117 (rispettivamente, -4,3% e -1,6% in confronto ai primi due mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 370, con 45 toccate in meno.

Nel solo mese di febbraio, invece, sono state movimentate 2.007.064 tonnellate, in calo del 7,9% rispetto a febbraio 2022.

Tra le varie tipologie, risultato molto negativo in particolare nel periodo gennaio-febbraio per le automotive che hanno movimentato solamente 40 pezzi, con 1.933 pezzi in meno (-98%) rispetto al 2022; a febbraio il settore è stato azzerato.

Dalle prime stime per il mese di marzo 2023 si prospetta una movimentazione di poco superiore ai 2,2 milioni di tonnellate, in diminuzione del 6,6% rispetto a marzo 2022. Sul risultato negativo pesa il calo dei volumi movimentati nei settori metallurgico (-38,9%), petrolifero (-14,5%) e chimico (-10,6%).

La movimentazione complessiva, quindi, nel primo trimestre 2023 dovrebbe raggiungere una quota di quasi 6,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,9% rispetto allo stesso periodo del 2022.

In calo nel trimestre i prodotti metallurgici (-30,4%), i combustibili minerali solidi (-12,3%), i minerali e cascami per la metallurgia (-51,3%), mentre le altre merceologie risulterebbero in crescita.

Stima negativa, nei primi tre mesi anche per i container, che dovrebbero di poco superare i 51 mila Teu, con quasi



5.000 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2022 (-8,5%); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in circa 560 mila tonnellate, in diminuzione di oltre l'8% rispetto al 2022.

Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel primo trimestre dovrebbero raggiungere quota 21.000 pezzi, con quasi 500 pezzi in più sul 2022 (+2,5%) e la corrispondente merce su trailer movimentata dovrebbe superare di quasi il 6,3% quella movimentata fino a marzo 2022.